



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 128-2024 - Seduta N° 3854 - del 16/02/2024 - Numero d'Ordine 15

Prot/2024/185548

Oggetto Approvazione Avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, costituiti come soggetto unitario in partenariato, disponibili alla co-progettazione con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017 e del D.M. 72/2021, per la realizzazione dell'intervento 3 "Nuove opportunità per i giovani: saper stare per saper fare" approvato con dGr 911/2022.

Struttura Proponente Settore Università e politiche giovanili

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Alessio PIANA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	

	8	0
--	---	---

Relatore alla Giunta FERRO Simona

Con l'assistenza del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 17) sub h)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR), ed in particolare l'art. 13 "Informazioni da fornire qualora i dati personali siano raccolti presso l'interessato";
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. "e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii. e, in particolare, il Titolo VII dedicato ai rapporti con gli enti pubblici;
- il decreto ministeriale n. 72 del 31.03.2021 che adotta le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 e che individua la co-progettazione, come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa attraverso il quale realizzare forme di collaborazione pubblico/privato con il terzo settore per la realizzazione di specifici progetti di servizio o d'intervento finalizzati a definire bisogni definiti;
- la legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 "Promozione delle politiche per i minori ed i giovani" e ss.mm.ii., TITOLO III "Politiche giovanili" e, in particolare:
 - l' art. 37 (Promozione del benessere delle nuove generazioni) con il quale la Regione riconosce il benessere delle nuove generazioni quale concetto positivo multidimensionale, che valorizza le risorse personali e sociali del giovane e a tal fine promuove azioni ed interventi che, prevenendo la deprivazione, favoriscono l'equilibrio psicofisico, lo sviluppo culturale e l'autonomia personale, anche mediante la sottoscrizione di accordi e forme di collaborazione tra le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le ASL, il Terzo Settore ed altri soggetti pubblici e privati;
 - l'art. 41 (Servizi sperimentali e diretti), comma 1, che prevede che la Regione promuova, autorizzi e verifichi l'efficacia di sperimentazioni di servizi, azioni e interventi a favore di giovani e adolescenti anche proposti da Enti locali, associazioni e gruppi giovanili, in grado di coniugare flessibilità e qualità;
- la legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme del Terzo Settore" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 5 dicembre 2018, n. 25 e ss.mm.ii. che ha istituito l'Agenzia Ligure per gli studenti e l'Orientamento (ALiSEO) ed in particolare l'art. 2, comma 2, lettera b), che prevede che ALiSEO svolga, avvalendosi di una specifica struttura organizzativa, gli interventi connessi alle politiche giovanili di cui. alla l.r. 6/2009;

- l'Accordo bilaterale Stato/Regione di cui all' Intesa rep. 77/CU dell'11 maggio 2022 nell'ambito del quale, al fine di assicurare coerenza tra le diverse iniziative programmate sul territorio, nel ripartire la quota del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2022 destinata alle Regioni e alle Province Autonome e al sistema delle Autonomie locali viene stabilito che questa sia finalizzata a cofinanziare "interventi" territoriali in materia di politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2022, n. 911 ad oggetto "Ripartizione "Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili" 2022 di cui all'Intesa n.77 approvata nella Conferenza Unificata dell'11 maggio 2022. Approvazione Progetto "*IMPARARE È UN'ESPERIENZA*". *GIOVANI TRA FRAGILITÀ E OPPORTUNITÀ*". Prenotazione impegno euro 807.307,00 - prenotazione accertamento euro 657.307,00";

PREMESSO che:

- il mondo giovanile è in continua evoluzione e che diverse indagini mostrano come le attuali giovani generazioni costruiscono gerarchie e sistemi di valori diversi da quelle immediatamente precedenti, immersi in scenari sociali e politici sempre più articolati e complessi che li pongono davanti a nuove sfide che spesso generano nei giovani sentimenti di ansia e di inadeguatezza e che, pertanto, occorre mettere in campo strategie integrate e progettualità condivise in una logica di rete che possano favorire l'accrescimento di quelle capacità, competenze e conoscenze necessarie per aiutare i giovani ad affrontare le sfide del loro tempo;
- con la sopra richiamata d.G.R. n. 911/2022, in attuazione dell'Intesa rep. 77/CU dell'11 maggio 2022, è stato approvato il progetto "*IMPARARE È UN'ESPERIENZA. GIOVANI TRA FRAGILITÀ E OPPORTUNITÀ*" nell'ambito del quale è stato approvato l'intervento 3, denominato "NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE" da realizzare attraverso l'indizione di un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di una cordata di soggetti in grado sviluppare sul territorio un'offerta variegata d'iniziative a beneficio dei giovani e per la realizzazione di un evento finale co-progettato con i giovani di restituzione dei traguardi raggiunti;
- l'articolo 55 del d.lgs. 117/2017 stabilisce che "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";

VALUTATO strategico, ai fini della realizzazione dell'intervento 3, in conformità con quanto previsto dall'art. 55 del d.lgs. 117/2017, utilizzare lo strumento della co-progettazione con Enti del Terzo Settore (ETS) quale sub-sistema complesso in grado di pervenire alla definizione di relazioni efficaci e quale soggetto variegato in grado di agire in una logica di rete, di sviluppare una progettualità "coesa ed integrata" (dai centri urbani, alle zone dell'entroterra) e con esperienze in ambito giovanile per promuovere interventi in grado di mettere al centro i giovani quale risorsa per il cambiamento e per la comunità;

VALUTATO altresì opportuno, al fine di raccogliere utili contributi ed osservazioni, invitare tutti gli enti del terzo settore interessati all'intervento per una consultazione propedeutica all'indizione di

un Avviso ad evidenza pubblica, incontro che si è tenuto il giorno 21 dicembre 2023 presso la sede regionale;

RITENUTO per quanto sopra esposto di procedere all'approvazione ed alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico per la manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione dell'intervento 3 "NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE", di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, comprensivo della relativa modulistica e schema di convezione da sottoscrivere a seguito dell'individuazione dell'ente capofila dei soggetti candidati in forma unitaria;

DATO ATTO che la d.G.r. n. 911/2022, ha destinato per la realizzazione dell'intervento 3 la somma complessiva di **€ 445.634,00** di cui € 387.307,00 di risorse nazionali a valere sul fondo nazionale per le politiche giovanili e € 53.000,00 di cofinanziamento regionale oltre ad € 5.327,00 di valorizzazione delle risorse umane regionali impiegate nell'intervento;

VALUTATO opportuno stabilire che le risorse finanziarie come sopra destinate per l'attuazione dell'intervento 3 siano a loro volta ripartite per l'importo di **€ 430.000,00** a finanziamento dell'avviso pubblico e per l'importo di **€ 10.307,00** alla realizzazione di un evento finale, co-progettato con i giovani, di restituzione dei traguardi raggiunti le cui modalità di realizzazione saranno definite successivamente

DATO ATTO che con la richiamata d.G.r. 911/2022 le predette risorse sono già state complessivamente assegnate ad ALiSEO in qualità di soggetto individuato a gestire gli interventi connessi alle Politiche giovanili e successivamente impegnate e trasferite all'Agenzia con decreto del Dirigente del 27 dicembre 2022, n. 8721;

ATTESO che, ai sensi della sopra citata l.r. 25/2018, la Convenzione vigente tra Regione Liguria e ALiSEO per la gestione delle attività legate alle politiche giovanili è stata rinnovata per l'anno in corso tramite scambio di corrispondenza tra le parti, come a tal fine previsto;

DATO ATTO che dal presente provvedimento non discendono ulteriori oneri a carico del bilancio regionale oltre quelli già individuati dai provvedimenti sopra richiamati;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche giovanili, Scuola e Università

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'"Avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, costituiti come soggetto unitario in partenariato, disponibili alla co-progettazione con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017 e del D.M. 72/2021, per la realizzazione dell'intervento 3 "*Nuove Opportunità per i Giovani: Saper Stare per Saper Fare*" – (dGr. 911/2022), comprensivo di modulistica e schema di convenzione, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che per la realizzazione dell'intervento 3 "*Nuove Opportunità per i Giovani: Saper Stare per Saper Fare*" la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2022, n. 911 ha destinato la somma complessiva di **€ 445.634,00** di cui € 387.307,00 di risorse nazionali a valere sul fondo nazionale per le politiche giovanili e € 53.000,00 di cofinanziamento

regionale oltre ad € 5.327,00 di valorizzazione delle risorse umane regionali impiegate nell'intervento;

3. di stabilire che le predette risorse siano a loro volta ripartite per l'importo di **€ 430.000,00** a finanziamento dell'Avviso pubblico di cui al punto 1 e per l'importo di **€ 10.307,00** alla realizzazione di un evento finale, co-progettato con i giovani, di restituzione dei traguardi raggiunti le cui modalità di realizzazione saranno oggetto di successiva definizione;
4. di dare atto che le predette risorse sono già nella disponibilità di ALiSEO in qualità di soggetto individuato a gestire gli interventi connessi alle politiche giovanili,
5. di trasmettere il presente provvedimento ad ALiSEO per il seguito di competenza secondo le modalità indicate nell'Allegato 1;
6. di dare atto che il presente provvedimento corredato dei relativi allegati verrà pubblicato sul sito istituzionale di Regione Liguria nella specifica sezione "Bandi e Avvisi".

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla comunicazione, notifica o pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1- AVVISO PUBBLICO



REGIONE LIGURIA

ASSESSORATO POLITICHE GIOVANILI

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, COSTITUITI COME SOGGETTO UNITARIO IN PARTENARIATO, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON REGIONE LIGURIA, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 3 "NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE" APPROVATO CON DGR 911/2022

Approvato con DGR ... del

Sommario

Premessa e riferimenti normativi	3
Definizioni.....	6
Art.1 - Finalità del Procedimento	7
Art. 2 - Oggetto del procedimento	7
Art. 3 - Durata e Fasi del Procedimento	7
Art. 4 - Risorse della co-progettazione e compartecipazione	9
Art. 5 - Soggetti Ammissibili alla procedura di coprogettazione	10
Art. 6 - Requisiti di partecipazione	10
Art. 7 - Contenuti del progetto di massima e suoi allegati	11
Art. 8 - Verifica di ammissibilità e Valutazione di merito	12
Art. 9 - Criteri di valutazione	13
Art. 10 – Conclusione dell'iter di istruttoria e valutazione	16
Art. 11 - Avvio Tavolo di Co-progettazione e progetto esecutivo	16
Art. 12– Progetto esecutivo e Convenzione	17
Art. 13 - Modalità di partecipazione - presentazione Istanza	19
Art. 14 - Modalità di Trasmissione	21
Art. 15 - Rendicontazione	21
Art. 16 – Condizioni di tutela della privacy	22
Art. 17 – Norme finali e responsabile di procedimento	22

Premessa e riferimenti normativi

Le nuove generazioni vivono oggi in un contesto storico che può generare sentimenti di ansia e di inadeguatezza, ponendoli spesso di fronte a sfide complesse in un mondo materiale e digitale (le transizioni ecologiche e digitali, nuove forme di lavoro, la sostenibilità sociale...); ma una realtà anche in grado di offrire nuove opportunità.

È pertanto interesse della Regione Liguria, supportare i giovani ed aiutarli a divenire protagonisti della propria vita, facilitando l'acquisizione di conoscenze e competenze utili ad affrontare le sfide del loro tempo, in termini innovativi e generativi, mettendo in campo:

- strategie integrate e progettualità che offrano la possibilità ai giovani di sviluppare quell'insieme di abilità sociali, cognitive, personali, tecniche per affrontare le sfide della vita quotidiana; che li aiutino ad autodeterminare i propri obiettivi, orientando la propria rotta, aiutandoli ad affrontare la realtà con flessibilità, adattabilità, resilienza;
- azioni che favoriscano lo sviluppo di una governance multi-attore, fondata sulla gestione partecipata di interventi e servizi, orientata a sviluppare una progettualità integrata centrata sul protagonismo giovanile, capace di incrementare nei giovani la stima di sé, dell'autoefficacia, facilitando l'acquisizione di "soft-skills" e di competenze emergenti.

Regione Liguria intende perciò promuovere sul territorio ligure:

- una governance multi-attore, in grado di sviluppare una progettualità capace di realizzare interventi ed azioni di sostegno a beneficio dei giovani, che possano coinvolgerli nella generazione di idee e competenze di trasformazione di sé e dei contesti, superando le retoriche sul fallimento e focalizzandosi ad aumentare il loro senso di autodeterminazione e di autoefficacia sulla propria vita e sulla possibilità di influenzare il proprio territorio, per agire azioni trasformative;
- una rete di coaching, sostenuta da stakeholder locali, in grado anche di identificare ambiti diversificati dove i giovani possano sperimentarsi in attività concrete, utili ad effettuare scelte future consapevoli formative e lavorative.

Una progettualità che la Regione Liguria intende realizzare attraverso la costruzione di un sistema di partnership con Enti qualificati del Terzo Settore (ETS), quale sub sistema variegato, in grado di pervenire alla definizione di relazioni efficaci e di agire in una logica di rete, di sviluppare una progettualità "coesa ed integrata" (dai centri urbani, alle zone dell'entroterra), con esperienze attive e di protagonismo giovanile adeguate per promuovere interventi in grado di mettere al centro i giovani quale risorsa per il cambiamento e per la comunità.

Considerato che la procedura di co-progettazione con il Terzo Settore,

- si configura come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, attraverso il quale realizzare forme di collaborazione pubblico/privato, come sancito dall'art 55 del d. lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore" (CTS): *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e*

accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti”;

- rappresenta uno strumento innovativo attraverso il quale il soggetto privato coinvolto è chiamato ad assumere un ruolo attivo, con risorse proprie, proponendo soluzioni progettuali e assumendo una posizione di corresponsabilità sia progettuale che gestionale;

Regione Liguria intende procedere, attraverso il presente avviso pubblico, all' individuazione di Enti del Terzo Settore qualificati e disponibili a partecipare ad un percorso di co-progettazione in ambito giovanile, in qualità di partner unitario, aggregato della Regione Liguria e con cui stipulare successiva Convenzione che ne regoli i termini.

Richiamate

- l'Accordo bilaterale Stato/Regione di cui all' Intesa rep. 77/CU dell'11 maggio 2022 nell'ambito del quale, al fine di assicurare coerenza tra le diverse iniziative programmate sul territorio, nel ripartire la quota del Fondo per le politiche giovanili per l'anno 2022 destinata alle Regioni e alle Province Autonome e al sistema delle Autonomie locali viene stabilito che questa sia finalizzata a cofinanziare “interventi” territoriali in materia di politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale;
- la legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani” e, in particolare, il Titolo III “Politiche Giovanili”, art. 37: “La Regione riconosce il benessere delle nuove generazioni quale concetto positivo multidimensionale, che valorizza le risorse personali e sociali del giovane; a tal fine promuove azioni ed interventi che, prevenendo la deprivazione, favoriscono l'equilibrio psicofisico, lo sviluppo culturale e l'autonomia personale, anche mediante la sottoscrizione di accordi e forme di collaborazione tra le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le ASL, il Terzo Settore ed altri soggetti pubblici e privati”;
- la deliberazione di Giunta regionale 21 settembre 2022, n. 911 ad oggetto “Ripartizione “Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili” 2022 di cui all'Intesa n.77 approvata nella Conferenza Unificata dell'11 maggio 2022. Approvazione Progetto “IMPARARE È UN'ESPERIENZA”. GIOVANI TRA FRAGILITÀ E OPPORTUNITÀ”, nell'ambito del quale è stato approvato l'intervento 3, denominato “NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE” da realizzare attraverso l'indizione di un avviso pubblico finalizzato all'individuazione di una cordata di soggetti in grado sviluppare sul territorio un'offerta variegata d'iniziativa a beneficio dei giovani;

Visti

- l'art. 118, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106” e il successivo decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017” che prevedono che le amministrazioni pubbliche

- assicurino il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- il secondo comma dell'art. 55 del decreto legislativo n. 117/2017 che prevede che: "La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti";
 - la legge regionale 6 dicembre 2012, n. 42 "Testo unico delle norme del Terzo Settore" e, in particolare, l'art. 28 recante "Azioni e patti per la valorizzazione e il sostegno della sussidiarietà orizzontale";
 - il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
 - la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
 - il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018 n.101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679;
 - il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
 - la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;
 - la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 del decreto legislativo n.117/2017, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la Corte costituzionale, qualificando l'istituto della co-progettazione, l'ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico» (sentenza n. 131/2020);

nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità:

Regione Liguria
per quanto premesso e richiamato,
indice la seguente manifestazione d' interesse

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

“Definizioni”

co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra Regione Liguria (soggetto procedente attraverso la propria struttura amministrativa competente per materia) e gli Enti del Terzo Settore, in forma aggregata/unitaria, selezionati;

progetto di massima: elaborato progettuale preliminare e di massima, presentato dai soggetti che si candidano, quali potenziali partner della co – progettazione, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Intervento 3 “Opportunità per i Giovani: Saper Stare Per Saper Fare”, approvato con deliberazione della Giunta regionale del 21 settembre 2022 n. 911 e così come descritto all'Allegato 1 – sub. A. Il progetto di massima con il punteggio più alto sarà posto a base della procedura di co-progettazione per l'elaborazione e stesura di un progetto definitivo denominato “progetto esecutivo”;

progetto esecutivo: progetto definitivo elaborato e condiviso nell'ambito del tavolo di co-progettazione, a partire dalla proposta di progetto di massima selezionato (che ha raggiunto il maggior punteggio). Il progetto esecutivo, approvato dalla Regione (attraverso la propria struttura amministrativa) a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, è documento integrante della convenzione che ne disciplina le modalità di realizzazione. Il progetto esecutivo risponde alle finalità del presente Avviso;

tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto esecutivo. Il tavolo è supportato da una cabina di regia e da un gruppo tecnico di lavoro referente della gestione e del coordinamento operativo delle attività e della gestione della rete dei soggetti coinvolti sul territorio per l'espletamento delle stesse;

soggetto unitario: Enti del terzo settore costituiti in forma aggregata/unitaria disponibili alla co-progettazione che sottoscrivono un accordo di partenariato dal quale si evince il mandato collettivo di rappresentanza, da parte dei partner, al capofila e le rispettive deleghe e ruoli;

convenzione: la scrittura privata che sarà sottoscritta tra la Regione Liguria e il Capofila del partenariato degli Enti del Terzo Settore selezionato per l'attuazione del progetto esecutivo;

responsabile unico del procedimento (RUP): soggetto indicato dall'Amministrazione regionale procedente che segue lo sviluppo del procedimento di co-progettazione in tutte le sue fasi e che svolge una serie di funzioni nell'ambito delle stesse, al fine di consentire l'ottimale realizzazione di tutte le attività necessarie per la programmazione, per la progettazione, per l'affidamento e per l'esecuzione ai sensi del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016. Nell'ambito del tavolo di co-progettazione svolge funzioni di coordinamento del tavolo di co-progettazione, è soggetto facilitatore del processo, cura gli aspetti del procedimento e monitora l'andamento dei lavori del tavolo.

Ente/soggetto attuatore: gli Enti del Terzo settore riuniti in partenariato, individuati dalla Regione, in qualità di soggetto unico aggregato, per la realizzazione del progetto esecutivo frutto del tavolo di coprogettazione.

Articolo 1 - Finalità del procedimento di coprogettazione

Finalità del presente procedimento sono:

- a. l'individuazione di Enti del Terzo settore, senza finalità di lucro, disponibili a co-progettare in qualità di partner della Regione in ambito giovanile, costituiti come soggetto unitario e così come definiti dall'art. 4 del d.lgs.117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- b. la definizione di un progetto esecutivo, frutto del processo di co-progettazione, a carattere sperimentale-innovativo sul piano metodologico, tecnico, formativo, in attuazione degli obiettivi dell'intervento 3 "Nuove Opportunità per i Giovani: Saper Stare Per Saper Fare", approvato con deliberazione della Giunta regionale del 21 settembre 2022 n. 911 a partire dalla presentazione di un progetto di massima in fase di candidatura;
- c. l'avvio sul territorio ligure di una governance multi-attore, capace di mettere in atto strategie condivise, integrate e di realizzare una progettualità innovativa in grado di sostenere i giovani ad affrontare le sfide del loro tempo mettendo in campo interventi ed azioni in ambiti diversificati.

Articolo 2 - Oggetto del presente avviso

Oggetto del presente avviso è la raccolta delle candidature di Enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione, come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS) e dai successivi art. 5-6, tra i quali individuare il potenziale partner della Regione Liguria al tavolo di co-progettazione, attraverso la raccolta/selezione di un "**progetto di massima**", quale progetto elaborato dagli Enti del terzo settore candidati sulla base della scheda tecnica Intervento 3 "Nuove Opportunità per i Giovani: Saper Stare Per Saper Fare" (Allegato 1 – sub. A) e redatto secondo le modalità indicate al seguente art. 7.

Il progetto di massima con il punteggio più alto sarà posto a base della procedura di co-progettazione per l'elaborazione e stesura del "progetto esecutivo" finalizzato alla realizzazione dell'intervento 3 (art.1 lettera b).

La Regione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come di non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti del Terzo Settore interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Articolo 3 – Durata e fasi del procedimento di co-progettazione

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno per un periodo di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione della Convenzione (art. 12) fra Regione Liguria e gli Enti del Terzo settore, in qualità di partner selezionato.

La durata della coprogettazione potrà essere incrementata in corso di svolgimento qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi temporali del progetto.

DESCRIZIONE DELLE FASI DEL PROCEDIMENTO

1 fase	<p>Avvio del procedimento di co-progettazione - previa consultazione preliminare degli enti del terzo settore e a partire dalla Pubblicazione dell'Avviso Pubblico e dei suoi allegati approvato con deliberazione della Giunta regionale.</p>	DICEMBRE2023 FEBBRAIO 2024
2 fase	<p>Raccolta istanze - gli enti del terzo settore interessati al procedimento di co-progettazione, in qualità di soggetto unitario - aggregato in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, manifestano il proprio interesse a partecipare, presentando un progetto di massima finalizzato alla realizzazione dell'Intervento 3 (Dgr.911/2022), unitamente all'accordo di partenariato e relativi allegati, secondo le modalità indicate dal presente Avviso pubblico.</p>	ENTRO 30 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO
3 fase	<p>Identificazione partner - la Regione procede alla nomina di specifica commissione, per la valutazione di ammissibilità e di merito delle istanze pervenute, previa verifica formale dei requisiti di accesso. Attraverso l'applicazione dei criteri di priorità, così come indicati dal presente Avviso pubblico, seleziona il progetto di massima con il maggior punteggio. Il soggetto candidato, il cui progetto di massima ha raggiunto il punteggio più alto, è invitato in qualità di partner della Regione Liguria al tavolo di coprogettazione. Le risultanze della procedura dell'iter di valutazione saranno rese pubbliche con decreto dirigenziale/direttoriale.</p>	ENTRO MAX 40 GIORNI DALLA CHIUSURA DELLA RACCOLTA DELLE ISTANZE.
4 fase	<p>Avvio tavolo coprogettazione - la Regione Liguria attraverso la struttura regionale competente per materia su convocazione del RUP, in qualità di coordinatore del procedimento, avvia il tavolo di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore del partenariato individuato e concorda il cronoprogramma dei successivi incontri.</p>	ENTRO MAX 15 GIORNI DALLA IDENTIFICAZIONE DEL PARTNER
5 fase	<p>Co-progettazione e elaborazione del "progetto esecutivo - a partire dal progetto di massima approvato da Regione Liguria, il tavolo procede alla definizione del progetto esecutivo.</p>	MAX. 60 GIORNI DALL'AVVIO DEL TAVOLO
6 fase	<p>Chiusura del procedimento - ad approvazione degli atti della procedura (valutazione positiva del progetto esecutivo e verbale RUP sugli esiti del tavolo), la Regione procede con determinazione dirigenziale alla chiusura del procedimento con l'approvazione del progetto esecutivo e la contestuale stipula della convenzione di cui il progetto esecutivo è parte integrante.</p>	MAX 30 GIORNI DALLA CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUATIVO
7 fase	<p>Convenzione - in caso di esito positivo del progetto esecutivo la Regione procede alla stipula della convenzione per regolarne le modalità di realizzazione. La convenzione viene elaborata in accordo tra Regione Liguria e l'ente attuatore selezionato. Sono parte integrante e sostanziale della convenzione il progetto esecutivo ed il suo piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione dirigenziale.</p>	DURATA ATTIVITÀ DI PROGETTO: 6 MESI A PARTIRE DALLA SOTTOSCRIZIONE DELLA CONVENZIONE
8 fase	<p>Realizzazione sul territorio ligure del progetto esecutivo e delle attività. Secondo le modalità concertate nell'ambito della convenzione l'ente attuatore con gli Enti del Terzo Settore partner provvedono alla realizzazione e monitoraggio in itinere del progetto e a quanto necessario per la buona riuscita dello stesso, in raccordo con la cabina di regia del tavolo di coprogettazione.</p>	IN ITINERE E A FINE PROGETTO
8 fase	<p>Valutazione e Rendicontazione - finalizzati a monitorare e verificare gli esiti degli interventi derivanti dalla co-progettazione e la gestione complessiva delle attività al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente.</p>	

Articolo 4 – Risorse della co-progettazione e compartecipazione

La Regione Liguria mette a disposizione per l'intera durata del procedimento le seguenti risorse:

- **risorse finanziarie** dal valore massimo di **euro 430.000,00**;
- **risorse tecniche**: Unità Organizzativa Politiche Giovanili e Servizio Civile – Settore Università e politiche giovanili con funzioni di supporto e regia al tavolo di co-progettazione.

Le risorse finalizzate alla realizzazione del progetto esecutivo dovranno dedicare:

- una quota **non superiore al 10%** del finanziamento regionale alle funzioni di **coordinamento**;
- una quota **non inferiore al 3% e non superiore al 5%** del finanziamento alle funzioni di **monitoraggio e valutazione del progetto**.

Il finanziamento regionale verrà erogato da A.Li.S.E.O. in qualità di ente gestore delle politiche giovanili in nome e per conto di Regione Liguria, nel seguente modo:

1 quota	50% del totale del finanziamento	Alla stipula della convenzione, conseguente alla presentazione del progetto esecutivo.
2 quota	30% del totale del finanziamento	A tre mesi dalla data di cui al precedente punto a seguito di presentazione di una relazione intermedia sullo stato di attuazione del progetto esecutivo, l'erogazione delle risorse dedicate alla seconda quota sarà subordinata alla rendicontazione della prima.
3 quota	20% del totale del finanziamento	A seguito di presentazione di relazione finale sull'attuazione degli interventi - l'erogazione delle risorse dedicate alla terza quota sarà subordinata alla rendicontazione della seconda quota e del resoconto a consuntivo di tutte le spese sostenute nel progetto

Alle suddette risorse, in ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante la co-progettazione, è richiesto che gli Enti del Terzo Settore concorrano all'attuazione del progetto con **una quota di compartecipazione di risorse pari almeno al 10% dell'importo finanziato** (iva inclusa) direttamente imputabili alla realizzazione del progetto e finalizzata all'incremento del valore aggiunto della proposta progettuale (es. risorse finanziarie e materiali, spazi fisici, risorse umane, attività, risorse strumentali e logistiche, ecc.).

La compartecipazione delle risorse aggiuntive dovrà essere quantificata economicamente ed inserita nel piano tecnico - finanziario del progetto (così come descritto *all'art. 7*). La messa a disposizione di un immobile da parte degli enti del privato sociale può essere valorizzata nel piano finanziario mediante la rappresentazione dei costi per l'utilizzo degli stessi (congrua in relazione ai valori di mercato) e può essere oggetto di compartecipazione.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del d.lgs. n. 81/2015 ma senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Le modalità di gestione delle suddette risorse verranno regolate dalla Convenzione, di cui al successivo art. 12, sottoscritta tra la Regione Liguria e il soggetto selezionato quale ente attuatore del progetto.

Articolo 5 - Soggetti Ammissibili alla procedura di co-progettazione

La partecipazione al presente Avviso è riservata agli Enti del Terzo Settore in coerenza con le disposizioni legislative nazionali e regionali volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni del Terzo Settore alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi finalizzati alla crescita culturale, partecipativa e del benessere delle nuove generazioni.

Nello specifico possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso, **gli Enti del Terzo Settore, costituiti in forma aggregata/unitaria, senza scopo di lucro e come definiti dall'art. 4 del d.lgs. 117/2017** - Codice del Terzo Settore (CTS), e s.m.i., in possesso, alla data di scadenza, dei requisiti generali e di ordine speciale indicati all'art.6 del presente avviso e regolarmente iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (art. 11 d.lgs. 117/2017).

Le Fondazioni del Terzo settore, possono partecipare al presente avviso in quanto il requisito dell'iscrizione al predetto registro si intende assolto attraverso l'iscrizione all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), presentando documentazione che lo dimostri.

L'iscrizione al registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) deve risultare in corso di validità per tutta la durata del progetto e in caso di decadenza la Regione Liguria si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il contributo concesso a favore dell'ente che si ritrovi in tale fattispecie. Resta inteso che nel caso sopra descritto, le attività in capo al soggetto decaduto, se necessarie per non pregiudicare la buona riuscita del progetto approvato, dovranno comunque essere svolte da altri enti firmatari dell'accordo di partnership.

Il soggetto candidato, per essere ammissibile, dovrà inoltre:

- **garantire al progetto una quota di compartecipazione di risorse pari almeno del 10% (art.4) e la presenza tra i partner di almeno un ente per provincia della Liguria;**
- **presentare un progetto di massima (art.7)** quale elaborato progettuale preliminare finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dell'Intervento 3 "Opportunità per i Giovani: Saper Stare per Saper Fare";
- **presentare specifico "accordo di partenariato", formalizzato-sottoscritto**, che regolamenti i rapporti tra gli Enti del Terzo Settore del soggetto candidato, dal quale si evinca il mandato collettivo di rappresentanza da parte dei partner al capofila finalizzato alla coprogettazione con l'indicazione dei ruoli, deleghe, risorse strumentali e funzionali che i diversi enti mettono a disposizione.

Articolo 6 - Requisiti di partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Essendo una composizione unitaria plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti e quelli di ordine speciale potranno essere riferiti al gruppo nel suo insieme o al singolo capofila là dove esplicitato.

a) Requisiti generali

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le finalità oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione Inail o INPS attiva;
- assenza delle cause di esclusione ex art. 94 d.lgs. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva;

b) Requisiti di ordine speciale

- capacità tecnico-professionali del partenariato candidato coerenti con le attività proposte con almeno il 50% degli enti del soggetto candidato in possesso di competenze qualificate comprovate in ambito giovanile maturate per almeno tre anni, anche non continuativamente, negli ultimi cinque anni;
- struttura idonea del partenariato candidato in grado di sostenere organizzativamente le attività di progetto;
- esperienza dell'Ente Capofila di gestione/coordinamento di tavoli di coprogettazione preferibilmente in ambito giovanile, che ne evidenzino competenze tecnico manageriali e struttura organizzativa funzionale ed adeguata a svolgere funzione di facilitatore del processo in una logica di rete e di governance multi-attore.
- fatturato medio dell'Ente Capofila degli ultimi tre anni pari almeno al valore del progetto.

I soggetti aderenti dovranno essere in grado di garantire i principi di economicità, efficacia, pubblicità e trasparenza del procedimento amministrativo di cui alla legge 241/1990 e di buona amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dai rispettivi legali rappresentanti degli Enti interessati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

La Regione Liguria potrà effettuare i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati. In caso di accertamento del mancato possesso degli stessi il partecipante sarà escluso dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa.

Articolo 7 - Contenuti del progetto di massima e suoi allegati

Gli Enti del Terzo Settore del soggetto candidato disponibili alla co-progettazione dovranno presentare un progetto preliminare denominato "**progetto di massima**", finalizzato alla realizzazione dell'intervento 3 "Nuove Opportunità per i Giovani: Saper Stare Per Saper Fare" (art. 1).

Il progetto di massima sarà successivamente oggetto del tavolo di co-progettazione per l'elaborazione del "**progetto esecutivo**" (progetto definitivo elaborato e condiviso con Regione Liguria nell'ambito del tavolo di coprogettazione, a partire dalla proposta di progetto di massima selezionato), così come descritto al successivo art. 11.

Il progetto di massima (max. 6 pag.) dovrà essere articolato sulla base di quanto descritto nella "scheda tecnica intervento 3" - (Allegato 1- sub. A) e predisposto tenuto conto di quanto indicato nel "documento tecnico progetto di massima" - (Allegato1 – sub A1).

Il progetto di massima dovrà essere *corredato* da:

- 1) **Piano di fattibilità sociale-economico-ambientale del progetto**, (max 2 pag.) che illustri:
 - le risorse umane (es. n. addetti – referenti) – tecniche - strumentali organizzative disponibili (es. eventuali sistemi digitali informatici in uso a supporto del progetto) per l'organizzazione/realizzazione delle attività;
 - il budget del progetto (attività/costi/benefici...) che indichi anche il valore in disponibilità che verrà aggiunto al progetto (compartecipazione);
 - gli elementi di sostenibilità del progetto: sociale (impatto sulla comunità/azioni di utilità sociale), economica (possibilità di sviluppo/collegamenti con altri progetti/risorse), ambientale (es utilizzo carta riciclata, azioni che impattano sul territorio...).
- 2) **Cronoprogramma** (max 1 pag.) che evidenzi:
 - lo sviluppo temporale del progetto (fasi / attività) declinato sull'arco temporale di sei mesi, correlato alle modalità che si intendono attivare in merito al monitoraggio del progetto
- 3) **Curriculum dell'ente o soggetto qualificato individuato per la cura ed attuazione del modello di monitoraggio-valutazione del progetto esecutivo, corredato da una breve relazione illustrativa**, che a partire dal progetto di massima proposto indichi le modalità di misurazione quantitativa e qualitativa che si prevede di adottare per verificare l'andamento del progetto esecutivo e del processo di co-progettazione. Il modello definitivo di monitoraggio e valutazione del progetto esecutivo, sarà concertato successivamente in fase di co-progettazione.

La selezione delle candidature avverrà sulla base di **criteri di valutazione**, con attribuzione di un punteggio (art. 8-9).

Articolo 8 - Verifica di ammissibilità e Valutazione di merito

La Regione attraverso la struttura competente per materia provvederà alla verifica della regolarità formale delle candidature pervenute secondo le modalità di partecipazione previste dal presente avviso, verificandone la completezza, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, nonché l'adeguatezza della documentazione richiesta.

L'istanza non potrà essere ritenuta ammissibile qualora risulti:

- presentata da soggetti non ammissibili o privi dei requisiti di cui al presente Avviso,
- pervenuta oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso,
- priva della quota di compartecipazione,
- priva di documentazione essenziale ai fini della valutazione.

Le istanze dei candidati che avranno superato la verifica di regolarità formale saranno oggetto della valutazione di merito.

Al fine della selezione del progetto di massima sarà costituita dalla Regione apposita "Commissione di Valutazione", che procederà alla valutazione di merito delle proposte di progetto pervenute, sulla base dell'attribuzione di un **punteggio fino a 100** in base ai criteri di priorità di cui al successivo *art. 9*.

Le proposte progettuali per essere ammesse alla fase di coprogettazione dovranno comunque avere ottenuto un punteggio minimo di 70 punti su 100.

Per il presente avviso, per eventuali lacune documentali o errori che dovessero emergere nella fase istruttoria ritenuti non essenziali al fine della valutazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare *l'istituto del soccorso istruttorio* e richiederne la sanatoria entro un termine massimo di tre giorni, tenuto conto che costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (*art. 83, comma 9, d.lgs. n. 57/2017*).

Il procedimento di selezione si concluderà entro max. 40 giorni solari successivi alla scadenza di presentazione delle domande, salvo specifiche ragioni sopravvenute.

La Regione, attraverso la struttura competente, potrà valutare di procedere anche in presenza di un'unica candidatura al finanziamento regionale, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'oggetto della presente istruttoria e abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto (70 punti), ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione regionale e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

La Regione si riserva, in caso di parità di punteggio, tra le proposte pervenute, di prevedere l'ipotesi di configurare una "proposta progettuale unitaria" se integrabili e complementari tra loro, previa consultazione delle parti, o di prendere in considerazione, la prima delle due proposte pervenuta in ordine cronologico di presentazione.

Al termine della selezione verrà stilata e approvata la graduatoria con indicato il progetto di massima con il punteggio più alto che sarà oggetto del tavolo di co-progettazione ed i suoi proponenti saranno invitati al tavolo in qualità di partner.

L'esito dell'istruttoria del presente Avviso sarà pubblicato sul sito di Regione Liguria alla pagina <https://www.regione.liguria.it/bandi-e-avvisi/avvisi.html>.

Articolo 9 – Criteri di valutazione

La Commissione di cui all'articolo precedente procederà alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute ed ammissibili, ai fini di valutarne l'adeguatezza e la congruità in relazione alle finalità del presente avviso.

Alle proposte di progetto verrà assegnato **un punteggio max. di 100 punti sulla base dei criteri di valutazione** come di seguito indicati:

CRITERI	INDICATORI	RANGE	PUNTI. MAX 100	
1 ESPERIENZA COMPETENZA E PERTINENZA DEL PARTENARIATO E DEL CAPOFILA PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO DEL PROGETTO	1.1 NUMERO DEGLI ENTI PARTNER CON ESPERIENZE PROGETTUALI DI ALMENO TRE ANNI CONTINUATIVI CON RAGAZZI>16 ANNI	da 0 a 3		
	1.2 ESPERIENZE PREGRESSE DEL CANDIDATO A TAVOLI DI COPROGETTAZIONE	da 0 a 2		
	1.3 NUMERO DEGLI ENTI PARTNER CHE HANNO PARTECIPATO NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI A STUDI INDAGINI DI APPROFONDIMENTO DELLE PROBLEMATICHE GIOVANILI	da 0 a 3		
	1.4 PRESENZA, TRA I FIRMATARI DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO DI UN ' ASSOCIAZIONE GIOVANILE I CUI SOCI NEL DIRETTIVO SONO COMPOSTI DA ALMENO 50% DI GIOVANI UNDER 35 (autodichiarazione)	da 0 a 2		Max 23
	1.5 ESPERIENZE PREGRESSE DEL CAPOFILA DI COORDINAMENTO DI TAVOLI DI CO-PROGETTAZIONE.	da 0 a 2		Punti
	1.6 QUALIFICHE TECNICHE ACCREDITATE E/O CERTIFICATE DEL CAPOFILA FUNZIONALI ALLO SVILUPPO DEL PROGETTO QUALI AD ESEMPIO ISCRIZIONE AD ELENCHI DI QUALIFICHE REGIONALI, ES. ACCREDITAMENTO ALBO SERVIZIO CIVILE REGIONALE (SCR), SOGGETTO TITOLATO ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE VALIDAZIONE CERTIFICAZIONE COMPETENZE (IVC) IN LIGURIA, L' ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI PER IL LAVORO IN LIGURIA...	da 0 a 3		
	1.7 LIVELLO DI DESCRIZIONE E PERTINENZA DELL'ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CAPOFILA IN FUNZIONE DELLA GOVERNANCE DEL PROGETTO (RISORSE UMANE DEDICATE – PRESENZA LIVELLI INTERMEDI PER LA CURA DEI COLLEGAMENTI TRA LE DIVERSE INIZIATIVE – PIANO DI COMUNICAZIONE - RISORSE UMANE DEDICATE ALLA GESTIONE FINANZIARIA DEL PROGETTO...)	da 0 a 4		
	1.8 LIVELLO DI CONGRUITÀ DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO IN RELAZIONE ALLE FINALITA' DELL'AVVISO: - COMPETENZE PARTNER DIVERSIFICATE E COERENTI CON LO SVILUPPO DEL PROGETTO, - CHIARA DEFINIZIONE DELL'ARTICOLAZIONE DEI RUOLI, DEI RISPETTIVI APPORTI E DELEGHE, - EQUILIBRIO TERRITORIALE DEL PARTENARIATO - MISURA DEL COINVOLGIMENTO DEI PARTNER COERENTE CON IL BUDGET ASSEGNATO - PRESENZA DI ELEMENTI DI INTEGRAZIONE TRA PARTNER	da 0 a 4		
2 RISORSE E SOSTENIBILITA' DEL PIANO DI FATTIBILITÀ TECNICO- FINANZIARIO	2.1 INCIDENZA DELLE RISORSE DI COMPARTICIPAZIONE SUL COSTO TOTALE DEL PROGETTO.	da 0 a 3		
	2.2 PRESENZA DI EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE.	da 0 a 3	Max 12	
	2.3 PRESENZA DI ELEMENTI DI SOSTENIBILITÀ DEL PROGETTO: SOCIALE (IMPATTO SULLA COMUNITÀ/AZIONI DI UTILITÀ SOCIALE), AMBIENTALE (ES UTILIZZO CARTA RICICLATA, AZIONI CHE IMPATTANO SUL TERRITORIO), ECONOMICA (POSSIBILITÀ DI SVILUPPO/COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGETTI/RISORSE CAPACITÀ DEL PROGETTO DI ATTRARRE RISORSE AGGIUNTIVE)	da 0 a 3	Punti	
	2.4 COERENZA DEL BUDGET CON IL PROGETTO/ATTIVITA' PROPOSTE	da 0 a 3		
3 QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE CON LE FINALTA' E I RISULTATI ATTESI (ALLEGATO 1 - SUB A - ALLEGATO 1 - SUB A1)	3.1 CHIARA E APPROFONDATA DESCRIZIONE DELLE PROBLEMATICHE GIOVANILI CHE SI VOGLIONO AFFRONTARE, SE RIFERIBILI AD AREE GEOGRAFICHE SPECIFICHE DEL TERRITORIO LIGURE E SE PREVISTI INDICATORI DI RISULTATO.	da 0 a 3		
	3.2 VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA QUALITA' DEL PROGETTO: - CONGRUITA' DEL PROGETTO CON LA" SCHEDA TECNICA INTERVENTO 3" NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE (ALLEGATO 1 - SUB A) - COERENZA DELLE MODALITÀ DI SVILUPPO DEL PROGETTO CON IL "DOCUMENTO TECNICO PROGETTO DI MASSIMA" (ALLEGATO 1 - SUB A1) - QUALITÀ, CONCRETEZZA DELLE ATTIVITA' E LORO ATTRATTIVITÀ PER I GIOVANI - CHIARA IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI OUT – PUT DI PROGETTO	da 0 a 8	Max 35 Punti	
	3.3 CHIARA DESCRIZIONE DEI DESTINATARI DIFFERENZIATI PER TARGET IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE, CHIARA INDICAZIONE DEL NUMERO DEI DESTINATARI DIRETTI E INDIRECTI SU CUI IMPATTA IL PROGETTO.	da 0 a 3		
	3.4 CHIARA DESCRIZIONE DEI SETTORI IN CUI I GIOVANI POSSONO SPERIMENTARSI (SOCIALE, CULTURALE, EDUCATIVO, SPORTIVO, AMMINISTRATIVO, AMBIENTALE...): - VARIETA' DEI SETTORI E DELLE ATTIVITÀ	da 0 a 5		

	<ul style="list-style-type: none"> - PRESENZA DI MOMENTI DI APPROFONDIMENTO DELLA CONOSCENZA DEL SETTORE CON ESPERTI - PRESENZA DI ELEMENTI D'INTEGRAZIONI TRA LE ATTIVITÀ PROPOSTE - PRESENZA DI RISORSE UMANE DEDICATE POST ESPERIENZA CON FUNZIONI ORIENTATIVE. 	
	<p>3.5 PRESENZA DI ELEMENTI DI INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PRESENZA DI INTERVENTI IN FUNZIONE DELL' ACQUISIZIONE DI COMPETENZE EMERGENTI E/O IN APPLICAZIONE DI NUOVE CONOCENZE TECNOLOGICHE - PREVISIONE DI PERCORSI SPERIMENTALI IN AMBITO GIOVANILE NON USUALI IN TERMINI DI INNOVAZIONE DEL PROCESSO O IMPLEMENTA SOLUZIONI GIA' SVILUPPATE. 	<i>da 0 a 3</i>
	<p>3.6 PRESENZA E LORO LIVELLO DI QUALITA' DI PROPOSTE FORMATIVE RIVOLTE AI GIOVANI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - DURATA- CONTENUTI- ARTICOLAZIONE - FORMATORI – STRUTTURE - ATTREZZATURE DEDICATE. 	<i>da 0 a 3</i>
	<p>3.7 PRESENZA DI MOMENTI FORMATIVI E DI SUPERVISIONE RIVOLTI AI SOGGETTI DI SUPPORTO AI GIOVANI (ES.TUTOR , ACCOMPAGNATORE , EDUCATORI..)</p>	<i>da 0 a 3</i>
	<p>3.8 COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI NELLA FASE DI CO-PROGETTAZIONE DEL PROGETTO DI MASSIMA E/O NELLA PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' SPECIFICHE E/O SUPPORTO A LORO INIZIATIVE</p>	<i>da 0 a 4</i>
	<p>3.9 SVILUPPO DEL PROGETTO SUL TERRITORIO. REGIONALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - NUMERO E TIPOLOGIA DIVERSIFICATA DI AREE GEOGRAFICHE COPERTE DAL PROGETTO (URBANA, COSTIERA, ENTROTERRA) - PRESENZA DI STRATEGIE OPERATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE PARI OPPORTNITÀ DI ACCESSO AI GIOVANI ALLE INIZIATIVE DEL PROGETTO SE DISLOCATI IN ZONE PERIFERICHE DEL TERRITORIO. 	<i>da 0 a 4</i>
	<p>3.10 LIVELLO DI DECLINAZIONE DELLE FORME DI ACCOMPAGNAMENTO, TUTORAGGIO, ORIENTAMENTO E/O SOSTEGNO PSICOLOGICO (SINGOLE O DI GRUPPO) DEDICATE AI GIOVANI, E TIPOLOGIA DELLE RISORSE UMANE DEDICATE (PRESENZA CV).</p>	<i>da 0 a 4</i>
4		
POTENZIALITA' DI SVILUPPO SUL TERRITORIO DEL PROGETTO	<p>4.1 COINVOLGIMENTO NEL PROGETTO DI STAKEHOLDER LOCALI IN PRESENZA DI ACCORDI E CHIAREZZA DELLA DESCRIZIONE DEL GRADO DI APPORTO DATO DAGLI STESSI AL PROGETTO.</p>	<i>da 0 a 4</i>
	<p>4.2 PRESENZA DI ACCORDI CON PICCOLI COMUNI DELL'ENTROTERRA PER LA SPERIMENTAZIONE DI ATTIVITA' CHE PREVEDANO IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI.</p>	<i>da 0 a 3</i>
	<p>4.3 COLLABORAZIONI ATTIVE ANCHE SU ALTRI INTERVENTI, CON POSSIBILITÀ DI SVILUPPO DI AZIONI INTEGRATE CON ATTIVITA' DEL PROGETTO .</p>	<i>da 0 a 1</i>
	<p>4.4 COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI DEL MERCATO DEL LAVORO: IMPRESE, FINANZIATORI, AGENZIE ORIENTATIVE, AGENZIE DEL LAVORO.</p>	<i>da 0 a 2</i>
	<p>4.5 COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI EXTRATERRITORIALI QUALIFICANTI E/O ORDINI PROFESSIONALI</p>	<i>da 0 a 2</i>
	<p>4.6 PERTINENZA E COERENZA DELLO SVILUPPO TEMPORALE DEL PROGETTO CON PRESENZA DI TEMPI DEDICATI ALLE INTERAZIONI DI RECIPROCIÀ E SCAMBIO CON CONSULTE GIOVANILI E/O GRUPPI FORMALI INFORMALI GIOVANILI.</p>	<i>da 0 a 2</i>
	<p>4.7 COINVOLGIMENTO NELLA PROPOSTA DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI CON SEDE NEL TERRITORIO LIGURE.</p>	<i>da 0 a 1</i>
5		
ADEGUATEZZA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO A SUPPORTO DEL PROGETTO	<p>5.1 LIVELLO DI DEFINIZIONE/ARTICOLAZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO A SUPPORTO DEL PROGETTO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - RISORSE UMANE E PROFESSIONALI DEDICATE - CHIARA DEFINIZIONE DELLE SEDI/SPAZI IDENTIFICATI IN DISPONIBILITÀ DEL PROGETTO E LORO ARTICOLAZIONE SUL TERRITORIO - PRESENZA DI LIVELLI FUNZIONALI INTERMEDI PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA - RISORSE UMANE DEDICATE ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PROGETTO - PRESENZA DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE A SUPPORTO DEL PROGETTO PER LA PROMOZIONE PROGETTO, PER IL RECLUTAMENTO DEI GIOVANI, E PER LA DIVULGAZIONE RISULTATI - STRUMENTI PER LA RACCOLTA E LO SCAMBIO D'INFORMAZIONI DATI 	<i>Da. 0 a 15</i>
		<i>Max 15 Punt</i>

Articolo 10 – Conclusione dell'iter di istruttoria e valutazione

A conclusione dell'iter di istruttoria e valutazione la Regione approva formalmente le risultanze della procedura d'istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute e dopo aver dato notizia, nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza, degli esiti del procedimento, dà mandato al RUP di attivare, con gli Enti del Terzo Settore – quale soggetto unitario selezionato, il Tavolo di co-progettazione finalizzato all'elaborazione – condivisa e collaborativa - del progetto esecutivo e di monitorarne l'andamento.

Articolo 11 - Avvio Tavolo di co-progettazione

Gli Enti del Terzo Settore – individuati quale soggetto unitario la cui proposta di progetto ha ottenuto il punteggio più alto —vengono convocati dal RUP al tavolo di co-progettazione della Regione Liguria: in tale ambito, viene concordato un cronoprogramma d'incontri. Il calendario e le convocazioni del Tavolo di co-progettazione saranno comunicati agli Enti del Terzo Settore attraverso comunicazione inviata al Capofila del progetto di massima selezionato.

A partire dal progetto di massima selezionato, al termine dei lavori, indicativamente nell'arco di tempo della durata massima di due mesi, il Tavolo di Co-progettazione dovrà produrre **il progetto esecutivo di cui all'art.12.**

La Regione Liguria si riserva, al fine della definizione di un progetto esecutivo efficace ed efficiente, la possibilità di invitare al tavolo di co-progettazione ulteriori stakeholder quali possibili soggetti d'interesse, nonché l'eventualità di attivare, a lato degli incontri di co-progettazione, una o più "audizioni" nelle quali consultare giovani, costituiti in organizzazioni formali o informali (es. consulte giovanili), in qualità di testimoni privilegiati a fini di sostegno al lavoro del tavolo.

La Regione si riserva altresì, qualora l'accesso ad altre fonti di finanziamento consenta ulteriori sviluppi di ampliamento della partnership, di invitare al tavolo di coprogettazione, il soggetto candidato con il successivo miglior punteggio in graduatoria purché abbia ottenuto il punteggio minimo richiesto (70 punti), con l'obiettivo di implementare ed integrare con ulteriori azioni complementari d'interesse il progetto esecutivo, le cui modalità di implementazione saranno oggetto della convenzione (art 12)

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente alle finalità pubbliche, la Regione Liguria potrà valutare se intraprendere un percorso analogo con gli Enti del Terzo Settore con il successivo miglior punteggio in graduatoria o revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento. Qualora l'esito venga invece valutato positivamente dalla Regione Liguria, gli Enti del Terzo Settore – individuati quale soggetto unitario-procederanno alla sua realizzazione e sarà loro compito aver cura che le attività vengano svolte nel rispetto della normativa vigente e mediante l'impiego di personale qualificato e formato.

Strumenti del Tavolo di co-progettazione:

per la governance del processo, il coordinamento e la cogestione, monitoraggio delle iniziative, il tavolo si avvale:

- del supporto del **Forum del Terzo Settore**, in qualità di Organismo Associativo Unitario di Rappresentanza (l.r. n. 42/2012 e d.G.r. n. 1281/2013) e Ente maggiormente rappresentativo degli Enti di Terzo Settore (art. 65 d.lgs. 117/2017 e nota n. 7682 del 10/05/22 Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), che svolgerà compiti di garanzia, di promozione e di controllo/verifica in collaborazione con la Regione;
- di una **cabina di regia** del tavolo, con funzioni strategiche e di indirizzo, con il compito di governare il corretto svolgimento del progetto, affrontare ogni questione inerente alla realizzazione e verificare gli

esiti delle azioni svolte e introdurre le modifiche che via via si renderanno necessarie sulla base delle azioni di valutazione. La regia è costituita dalla Regione Liguria (RUP), dal Capofila del partenariato del progetto selezionato, dal Coordinatore del gruppo tecnico operativo e da un rappresentante del Forum del Terzo Settore;

- di un **gruppo tecnico operativo e suo coordinatore**, per la gestione operativo delle attività e la cura delle relazioni sul campo dei soggetti coinvolti sul territorio per l'espletamento delle stesse;
- **di un soggetto dedicato alle funzioni di monitoraggio e valutazione del processo, del progetto e delle iniziative realizzate**; soggetto qualificato proposto ed individuato nel progetto di massima in fase di candidatura che provvederà anche alla raccolta e trasmissione periodica (alla cabina di regia) dei dati e degli elementi funzionali al monitoraggio.

Le rispettive funzioni degli strumenti del tavolo di coprogettazione di cui sopra saranno maggiormente declinate in sede di convenzione.

In base agli esiti dei lavori, la Regione, su proposta del tavolo di coprogettazione, potrà validare variazioni relativamente agli interventi del progetto che evidenziassero problematicità o che comunque necessitassero di adeguamenti per meglio rispondere ai bisogni e alla loro evoluzione. Tali modifiche non potranno comportare una diminuzione degli impegni assunti dai partner sottoscrittori della Convenzione, ma potranno determinare l'individuazione di nuove azioni progettuali e spostamenti di risorse tra le azioni progettuali.

La Regione potrà inoltre valutare, anche in relazione a nuove risorse disponibili, azioni aggiuntive rispetto a bisogni ulteriori che si siano nel frattempo manifestati. In ogni caso non sono ammesse variazioni essenziali al progetto le quali, per valore e/o per contenuto, si risolvano in una violazione del principio di parità di trattamento. Non sono ritenute tali le variazioni il cui valore sia inferiore al venti (20) per cento dell'importo messo a disposizione.

Le operazioni del tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti dal Responsabile unico del procedimento (RUP), nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza nonché della privacy.

Qualsiasi forma di comunicazione/promozione (eventi, locandine, materiale web, ecc.) dovrà essere condivisa nel tavolo ed essere approvata preventivamente, prima della pubblicazione, da Regione Liguria. La Regione è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli Enti del Terzo Settore al Tavolo di co-progettazione anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede. La partecipazione al tavolo di co-progettazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti partecipanti.

Articolo 12 Progetto Esecutivo e Convenzione

A partire dal progetto di massima selezionato, al termine dei lavori il Tavolo di Co-progettazione dovrà produrre **il progetto esecutivo** rispondente alle finalità di cui *all'art. 1* e frutto di una strategia complessiva condivisa con i soggetti del tavolo di coprogettazione, che:

- favorisca sul territorio ligure lo sviluppo di iniziative destinate a sostenere l'empowerment dei giovani (16-30 anni);

- offra interventi variegati, integrati, volti a sviluppare e sostenere il protagonismo e autodeterminazione giovanile;
- preveda forme di tutoraggio, accompagnamento e sostegno psicologico (individuali e/o di gruppo);
- individui possibili benefici a favore di giovani in situazioni di disagio sociale;
- sviluppi sul territorio una rete di coaching sostenuta da stakeholder locali, orientata a promuovere nei giovani la conoscenza di settori diversi (sociale, culturale, educativo, sportivo, amministrativo, ambientale...) in cui i giovani possano sperimentarsi sia in attività utili all'acquisizione/rinforzo di competenze/abilità, sia in percorsi di utilità per la comunità;
- descriva il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo dell'intervento per realizzarlo.

La proposta esecutiva frutto del tavolo di co-progettazione, qualora venga ritenuta dalla Regione soddisfacente al raggiungimento delle finalità perseguite, sarà oggetto di definizione nell'ambito della successiva convenzione sottoscritta tra Regione Liguria, rappresentata dal Dirigente della struttura regionale competente per materia e il soggetto Capofila del partenariato di Enti del terzo Settore il cui progetto esecutivo è stato approvato.

La convenzione, sarà elaborata in accordo con il soggetto partner progettuale ed il Forum del terzo settore, previa approvazione degli atti del procedimento con determinazione dirigenziale (verbale a cura del RUP sugli esiti del tavolo di co-progettazione e progetto esecutivo). Attraverso la convenzione saranno disciplinanti a titolo esplicativo non esaustivo:

- l'oggetto e la durata dell'accordo;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- gli impegni del soggetto attuatore e gli impegni della Regione Liguria;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- il modello di monitoraggio e valutazione.

La stessa sarà inoltre corredata, quali parte integrante e sostanziale, dai seguenti allegati:

- allegato 3 – progetto esecutivo,
- allegato 4 - piano economico definitivo (budget di progetto, risorse aggiuntive, elementi di sostenibilità...);
- allegato 5 - modello di monitoraggio e valutazione (definizione delle modalità di raccolta e gestione dei dati e delle informazioni funzionali alla valutazione e alla verifica in itinere e finale del progetto esecutivo e del processo).

Il soggetto attuatore attraverso il Capofila dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione necessaria per la stipula della convenzione o eventuale altra documentazione richiesta da Regione se necessaria.

A titolo indicativo, si allega a tal fine un modello di **Schema Convenzione** (Allegato 1 - sub. D), parte integrante del presente avviso.

Il soggetto capofila svolgerà funzioni di rappresentanza generale degli Enti del Terzi Settore del proprio partenariato nei confronti di Regione Liguria quale soggetto che sottoscrive la proposta esecutiva e la convenzione e che cura la rendicontazione delle spese (di cui al piano finanziario a supporto del progetto),

nonché soggetto responsabile del coordinamento della rete dei partner e quale soggetto concorrente alla verifica e monitoraggio del progetto esecutivo.

A seguito della stipula della Convenzione, la Regione Liguria trasferirà al soggetto Capofila del partenariato selezionato attraverso A.Li.S.E.O., in qualità di ente gestore delle politiche giovanili in nome e per conto di Regione Liguria, il finanziamento relativo alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, così come descritto all'art. 4 del presente avviso, con obbligo di rendicontazione e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque nei limiti della somma massima messa a disposizione.

L'Ente attuatore e i suoi collaboratori osserveranno, a qualsiasi titolo e compatibilmente con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dalla normativa vigente in materia. La violazione di tali obblighi potrà costituire causa di risoluzione della convenzione.

Articolo 13 - Modalità di partecipazione-presentazione Istanza

Gli Enti che richiedono di essere ammessi alla presente manifestazione dovranno presentare la seguente documentazione:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
 - redatta utilizzando apposito modello - **Allegato 1 - sub. B**,
 - sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila o suo delegato
 - corredata da copia del documento di identità in corso di validità.
2. INFORMATIVA DATI PERSONALI
 - Sottoscrizione del modulo **Allegato 1- sub. C**, da parte del soggetto che presenta l'istanza: legale rappresentante dell'ente capofila e/o delegato e tutti i legali rappresentanti degli enti partner (firma digitale ovvero autografa corredata da copia del documento d'identità in corso di validità).
3. ACCORDO FORMALE DI PARTENARIATO
 - sottoscritto dai rispettivi rappresentanti legali degli Enti del Terzo Settore candidati e dal Capofila e redatto sulla base di quanto indicato all'art. 5 e tenuto conto dei requisiti di cui all'art. 6.
4. SCHEDA SINTETICA CURRICULUM GENERALE DEL SOGGETTO CANDIDATO (max.3 pag.) descrittiva:
 - delle esperienze ritenute più significative superiori ad un mese realizzate negli ultimi cinque anni dagli Enti sottoscrittori l'accordo di partenariato, evidenziando eventuali esperienze compiute in ambito giovanile e se con ragazzi > 16 anni e/o in ambiti sperimentali – innovativi, e/o sul territorio Ligure;
 - delle qualifiche degli enti firmatari dell'accordo e competenze riferibili al progetto indicando se presenti, competenze innovative sul piano tecnologico – metodologico messe a disposizione del progetto per la realizzazione di specifiche attività, e le competenze/esperienze/qualifiche funzionali all'attività di tutoraggio/accompagnamento o supporto psicologico, di gruppo o individuali, allegando (facoltativo) eventuali CV delle risorse qualificate indicate;
 - sottoscritta da tutti i legali rappresentanti partner o loro delegati che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato.
5. SCHEDA SINTETICA DESCRITTIVA DELLE QUALIFICHE/COMPETENZE / FATTURATO ENTE CAPOFILA (max. 2 pag.) descrittiva:

- degli elementi organizzativi funzionali e strumentali a supporto della governance di progetto, (es. descrizione struttura organizzativa dedicata al coordinamento della rete, numero risorse qualificate dedicate, formazioni, livelli di gestione previsti...) e di sostegno/sviluppo alla rete sul territorio (es. relazione attive con soggetti strategici - accordi di collaborazione già in essere...)
- le esperienze progettuali pregresse in ambito giovanile
- le esperienze di coordinamento di tavoli di coprogettazione
- eventuali qualifiche tecniche funzionali allo sviluppo del progetto accreditate e/o certificate (facoltativo)
- fatturato medio dell'Ente Capofila degli ultimi tre anni
- sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Capofila o suo delegato
- redatta secondo le indicazioni di cui all'art. 7.

6. PROGETTO DI MASSIMA (max. 6 pag.)

- sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Capofila o suo delegato e da tutti i legali rappresentanti partner o loro delegati che hanno sottoscritto l'accordo di partenariato;
- redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 7.

7. PIANO DI FATTIBILITÀ SOCIALE-ECONOMICA-AMBIENTALE (max. 2 pag.)

- redatto secondo le modalità di cui all'art. 7 e all'art. 4, evidenziando le risorse di compartecipazione, se previste risorse finanziarie aggiuntive e la percentuale di risorse dedicate al coordinamento e al sistema di monitoraggio-valutazione;
- comprensivo del dettaglio di massima delle spese riferibili alle iniziative del progetto (budget di progetto).

Eventuali modifiche al budget di progetto saranno valutate successivamente nella fase di co-progettazione, in coerenza con il progetto esecutivo.

8. CRONOPROGRAMMA (max. 1 pag.)

- definito secondo le indicazioni descritte all'art. 7.

9. BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA DEL MODELLO PRELIMINARE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO (a partire dal progetto di massima – max. 2 pag.)

- descrizione delle modalità previste per il monitoraggio delle attività di progetto e la misurazione del grado di raggiungimento dei risultati in termini di efficacia e di efficienza;
- Curriculum dell'ente o soggetto qualificato individuato per la cura ed attuazione del sistema di monitoraggio-valutazione del progetto esecutivo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente Capofila o suo delegato e dal rappresentante dell'ente o soggetto individuato per l'attuazione.

10. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL MODELLO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO (max. 2 pag.)

- funzionigramma e organigramma del progetto che indichi anche i luoghi di realizzazione del progetto (es. localizzazione sedi operative, strutture di appoggio) le modalità di coordinamento, raccordo e gestione delle attività ed eventuali ruoli ad essi collegati, le modalità di collegamento/comunicazione tra le diverse articolazioni e strutture,
- elenco delle risorse, strumentazioni a disposizione, a supporto del progetto (es. programmi informatici per la gestione – materiali in uso per le attività),
- elenco della tipologia/qualifiche del personale che si intende utilizzare, con allegati eventuali curriculum professionali (ai fini della protezione dei dati personali i nominativi dovranno o essere associati a numeri e/o matricole, pertanto anche sui CV non dovranno comparire i nomi e cognomi o dovrà essere acquisito il consenso sottoscritto degli interessati al trattamento dei dati) indicando il tipo di rapporto contrattuale o eventuale elementi di continuità occupazionale.

La Regione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e/o integrazioni rispetto alla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Per le richieste di chiarimento e di informazioni riguardanti il presente Avviso i candidati potranno inviare apposita mail con oggetto "Richiesta chiarimento co-progettazione", da inoltrare esclusivamente all'indirizzo e-mail politiche.giovanili@regione.liguria.it entro le ore 12.00 del 5° giorno utile antecedente alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione alla chiusura dei termini di presentazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimento e le relative risposte verranno pubblicate sul sito istituzionale nella sezione dedicata al presente Avviso.

Articolo 14 - Modalità di Trasmissione

L'istanza e la documentazione dovrà essere trasmessa a:

"REGIONE LIGURIA - SETTORE UNIVERSITA' E POLITICHE GIOVANILI - DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO"

al seguente indirizzo PEC protocollo@pec.regione.liguria.it,

e essere inviata, per conoscenza, al seguente indirizzo email politiche.giovanili@regione.liguria.it.

L'istanza dovrà essere inviata

- attraverso un **unico invio e in un unico file**, contenente la scansione di tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso (con documenti dove possibile in formato pdf),
- **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) dell'ente capofila** del partenariato candidato,
- entro e **non oltre 30 giorni dalla pubblicazione** del presente avviso.

L'istanza dovrà inoltre riportare nell'oggetto la seguente dicitura:

"AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, COSTITUITI COME SOGGETTO UNITARIO IN PARTENARIATO, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON REGIONE LIGURIA, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 3 "NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE" APPROVATO CON DGR 911/2022"

Gli Enti partecipanti eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno tramite l'Ente Capofila all'indirizzo PEC indicato nella domanda medesima e ad eventuale ulteriore indirizzo e-mail che verrà indicato.

Articolo 15 – Rendicontazione

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi dei costi sostenuti ed ammessi a rendicontazione, le cui modalità verranno maggiormente definite nell'ambito della Convenzione sottoscritta tra Regione Liguria e il soggetto attuatore del progetto esecutivo.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente.

Il soggetto attuatore sarà tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Il soggetto attuatore dovrà inoltre provvedere al monitoraggio costante del progetto e alla rendicontazione dell'attività svolta con lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali in termini qualitativi e quantitativi e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso il soggetto attuatore si impegna a conservare presso il capofila la documentazione tecnica amministrativa e a renderla disponibile in caso di verifiche/controlli. La documentazione di spesa e giustificativi dovrà essere conservata prevedendo l'istituzione di un fascicolo dedicato (anche telematico) garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

Articolo 16 – Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata unitamente al presente invito.

In relazione ai partecipanti alle iniziative previste nell'operazione finanziata gli Enti del Terzo Settore attuatori del progetto esecutivo rivestono il ruolo di Titolari del trattamento dei dati personali ai sensi del Reg UE 2016/679 (dGr 316/2023).

Articolo 17 – Norme finali e responsabile di procedimento

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la presente procedura.

- **Struttura incaricata dell'espletamento delle procedure:**
Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro - Settore Università Politiche Giovanili –
U.O Politiche Giovanili Servizio Civile Regionale
- **Dirigente - Dott. Erminio Grazioso.**
- **Responsabile Unico del procedimento (RUP) - Dott.ssa Graziella Sperindio.**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

SCHEDA TECNICA INTERVENTO N.3

L'INTERVENTO 3 **“NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE”** SI REALIZZA IN ATTUAZIONE DELL'INTESA REP.N.77/CU IN DATA 11 MAGGIO 2022. ED È PARTE INTEGRANTE DEL PROGETTO “IMPARARE È UN'ESPERIENZA”: GIOVANI TRA FRAGILITÀ E OPPORTUNITÀ” –

OBBIETTIVO STRATEGICO - INTESA 2022

- ✓ “Iniziativa volte a sviluppare la vocazione di impresa e l'educazione alla cultura economico-finanziaria e d'impresa anche nell'ambito della promozione culturale e della valorizzazione del territorio.”
- ✓ “Iniziativa di innovazione finalizzate a prevenire e contrastare il rischio di esclusione sociale, generato e/o accentuati dalla pandemia, soprattutto degli adolescenti, anche mediante forme di voucher da destinare alle attività sportive, in forma di agevolazione per le fasce economicamente deboli.”
- ✓ “Iniziativa, in coerenza con la programmazione regionale dei fondi comunitari e nazionali e con quella delle autonomie locali, rivolte a sostenere il sistema integrato delle politiche giovanili rivolte ai giovani tra i 14 e i 35 anni al fine di consentire loro la piena partecipazione e inclusione, con particolare attenzione ai giovani in condizione di svantaggio e ai giovani in condizione di Neet, alla vita politica, culturale e sociale, riconoscendone il ruolo di principali agenti nel processo di sviluppo e di cambiamento economico e sociale”.

✓

INTERVENTO 3 **“NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE”**

L'intervento intende sostenere iniziative a favore di giovani (di età compresa tra i 16 e i 30 anni) che stiano tracciando il loro percorso formativo o si stiano affacciando al mondo del lavoro, ponendo particolare attenzione a ragazzi in situazione di vulnerabilità o Neet.

L'intervento intende promuovere la costituzione di una cordata di soggetti, in grado di sviluppare sul territorio una rete di coaching sostenuta da stakeholder locali, volta a sviluppare un'offerta variegata d'iniziativa, anche a carattere sperimentale - innovativo, sul piano pedagogico e tecnologico, che offra la possibilità di sviluppare quell'insieme di abilità sociali, cognitive, personali, tecniche per affrontare le sfide della vita quotidiana, per autodeterminare i propri obiettivi e orientare la propria rotta verso opportunità concrete di lavoro.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Iniziativa coerente con le esigenze del target di riferimento, in contesti educanti e partecipati, a contrasto di fenomeni di emarginazione sociale e di abbandono scolastico, orientate a:

- ✓ incrementarne nei giovani la stima di sé, a rinforzarne l'autostima, il senso di auto-efficacia, lo spirito di cooperazione e di comunità (saper stare)
- ✓ promuovere attività concrete attraverso le quali i giovani possano sviluppare competenze (soft-skills) cognitive, sociali, relazionali, etiche, pragmatiche e strategiche (comunicare, lavorare in gruppo, entrare in relazione, ascoltare, apertura agli altri, rispetto dei principi democratici della libertà e dell'uguaglianza, mettersi al servizio dell'interesse comune,

saper compilare un modulo di domanda, rispettare le scadenze, pianificare e realizzare un'attività...)

- ✓ realizzare laboratori innovativi per promuovere l'acquisizione di nuovi saperi e competenze emergenti per orientarsi verso percorsi formativi o per acquisire conoscenze spendibili nel mondo del lavoro (saper fare).

Le Iniziative dovranno essere orientate a rinforzare nei giovani la consapevolezza di come si può migliorare, crescere, ed acquisire strumenti e saperi utili per affrontare i cambiamenti e per influenzare il proprio territorio; percorsi che prevedano anche per ragazzi in situazione di vulnerabilità o Neet forme di supporto individuale.

L'intervento "Nuove opportunità per i Giovani: saper stare per saper fare" deve prevedere l'attivazione di metodologie attive e pratiche che includano punti di partenza verso processi di riflessione più avanzati, integrazione cognitiva e generalizzazione, per agire azioni trasformative.

Aree Intervento:

Educazione /Cultura Sviluppo/Orientamento Creatività/Digitale

Obiettivi

- Promuovere nei giovani la conoscenza di settori diversi (sociale, culturale, educativo, amministrativo...) per l'individuazione di attività concrete su cui sperimentarsi, tenendo conto d' interessi e abilità.
- Promuovere lo sviluppo sul territorio di un ventaglio di iniziative, basate su metodologie attive e sullo sviluppo di competenze chiave (soft skills), quali punti di partenza verso processi di riflessione più avanzati, che aiutino i giovani ad essere consapevoli degli obiettivi da raggiungere e dell'evoluzione del loro percorso. Fornendo feedback per incrementarne la stima di sé, dell'autoefficacia, per combattere tendenze pessimistiche automatiche di chi ha una bassa fiducia in sé e, conseguentemente ad essa, tende frequentemente a concentrarsi sulle possibili sconfitte, demotivandosi, disperdendo energie e programmandosi per l'insuccesso.
- Facilitare l'accesso a laboratori e percorsi formativi, anche a carattere innovativo (pedagogici, tecnologici), per apprendere nuovi saperi e competenze emergenti, (es. narrazione digitale, green economy e sostenibilità, creatività e 3D).
- Prevedere supporti individuali e di gruppo per giovani in situazioni di fragilità, a partire da giovani Neet (forme di tutoraggio, strumenti di cooperazione, di lavoro di gruppo, supporti orientativi per il successo formativo...).
- Sostenere giovani in situazioni di disagio sociale attraverso benefit e/o forme di agevolazione per accedere ad attività creative, sportive, culturali...

L'intervento deve inoltre prevedere la realizzazione di iniziative riferibili a:

AREA D'INTERVENTO - OBIETTIVI

- esperienze concrete che possano orientare i giovani ad autodeterminare i propri obiettivi e a conoscere contesti variegati per orientare verso scelte consapevoli e opportunità concrete di lavoro,
- percorsi di apprendimento per sviluppare competenze Trasversali, con particolare attenzione al percorso del singolo (es. personalizzazione degli interventi, attivazione di processi di riflessione sull'esperienza in corso che aiuti i giovani ad individuare gli obiettivi raggiunti, a sviluppare strategie per affrontare le eventuali criticità...),
- percorsi partecipativi di inclusione sociale (attività mirate a piccoli gruppi) di socializzazione e risocializzazione di tipo educativo, psicologico e culturale e di utilità sociale,
- esperienze concrete in contesti organizzativi strutturati di lavoro "attenuato" per conoscere diversi settori,
- attività artistiche/musicali/sportive/ culturali, nonché laboratori esperienziali legati a nuovi saperi e allo sviluppo di competenze emergenti a carattere innovativo.

L'intervento deve inoltre offrire la possibilità, dove necessario, di usufruire di benefit anche finalizzati a favorire l'accesso gratuito e libero ad attività culturali, artistico, sportive, nonché offrire supporto individuale e/o di gruppo attraverso soggetti qualificati, a beneficio di giovani in situazioni di vulnerabilità o Neet.

Nella prima fase di accesso al progetto i giovani dovranno poter sperimentare attività diversificate in settori diversi (culturale, artistico, sociale, educativo, sportivo...), per prendere consapevolezza di interessi e abilità, da cui partire per articolare, il percorso di apprendimento più idoneo

Le attività dovranno essere svolte con modalità integrate e in rete con altre realtà presenti sul territorio

OUTUP

1. Redazione catalogo dell'offerta delle iniziative proposte
2. Realizzazione di percorsi individuali per almeno n. 60 beneficiari.
3. realizzazione di un evento finale co-progettato con i giovani di restituzione dei traguardi raggiunti.

DESTINATARI

200 Giovani tra 16- 30 anni, di cui almeno 60 inseriti in percorsi individuali

SOGGETTI DA COINVOLGERE

Soggetti del territorio: es. Comuni anche in forma associata, Istituti Scolastici, Associazioni Giovanili Centri aggregativi giovanili, soggetti pubblico/privati del territorio

AMBITO TERRITORIALE

- Tutto il territorio Regionale
- essere rappresentativo di una progettualità coesa ed integrata, tra centro e periferia, zone litoranee e aree interne, ponendo particolare attenzione ai piccoli comuni dell'entroterra (o prevedendone il coinvolgimento).

DOCUMENTO TECNICO - PROGETTO DI MASSIMA

Il progetto di massima dovrà:

- essere articolato sulla base di quanto descritto nella scheda tecnica (Allegato 1- sub. A), max. 6 pagine,
- essere redatto su carta intestata del capofila della partnership,
- essere rappresentativo di una progettualità coesa ed integrata, tra centro e periferia, zone litoranee e aree interne, ponendo particolare attenzione ai piccoli comuni dell'entroterra (o prevedendone il coinvolgimento),
- essere frutto di competenze e strutture organizzative che consentano interventi ed iniziative variegate in settori differenti,
- avere un modello organizzativo in grado di sostenere gli interventi proposti,
- favorire la messa in atto di metodologie e apprendimenti partecipati, strumenti e qualifiche, per realizzare iniziative accessibili, integrate, orientate a sviluppare competenze chiave ed emergenti,
- prevedere forme di accompagnamento volte a traghettare processi di riflessione più avanzati che aiutino i giovani ad essere consapevoli degli obiettivi da raggiungere e dell'evoluzione del loro percorso, integrazione cognitiva e generalizzazione, per agire azioni trasformative,
- prevedere eventuali benefit a favore di giovani in situazioni di disagio sociale o fragilità,
- prevedere il coinvolgimento di soggetti istituzionali (es. Comuni, anche in forma associata, Istituti Scolastici, agenzie formative...) in relazione agli obiettivi perseguiti,
- prevedere il coinvolgimento di 200 Giovani tra 16- 30 anni, di cui almeno 60 inseriti in percorsi individuali.

dovrà inoltre identificare chiaramente:

- le tematiche giovanili che si intendono affrontare e le metodologie con cui si intende procedere,
- azioni, modalità, strumenti, risorse, attività che si intendono realizzare,
- l'apporto dei rispettivi partner in relazione alle attività proposte, all'allocazione delle risorse umane e finanziarie messe a disposizione,
- il ruolo e funzioni svolte dai soggetti coinvolti in qualità di soggetto attivo o beneficiario (es. comuni, istituzioni scolastiche),
- le caratteristiche di innovatività e/o sperimentaltà del progetto che saranno oggetto della co-progettazione,
- le modalità che si intendono mettere in campo per intercettare e sviluppare sul territorio ligure una rete di coaching sostenuta da stakeholder locali indicando se presenti eventuali accordi,
- gli eventuali elementi di valorizzazione o di utilità sociale a beneficio del territorio e/o della comunità,
- il sistema di luoghi che favoriscono lo sviluppo delle iniziative su tutto il territorio, con attenzione ai piccoli comuni dell'entroterra ligure (sedi, soggetti e luoghi di appoggio/sostegno al progetto),
- i settori (sociale, culturale, educativo, sportivo, amministrativo, ambientale...) in cui i giovani potranno sperimentarsi e le attività/iniziative ad essi collegate,
- le forme di accompagnamento, tutoraggio, orientamento e sostegno psicologico (singole o di gruppo) che si intendono attivare, in correlazione alle risorse umane a queste dedicate (qualifiche e ruolo),
- eventuali benefit e forme di supporto individuale e/o di gruppo da parte di soggetti qualificati, a beneficio di giovani in situazioni di fragilità o disagio sociale,
- se previsto il coinvolgimento di associazioni giovanili nell'ideazione e/o realizzazione delle attività proposte e /o interventi a sostegno di iniziative di natura sociale e ambientale ideate e realizzate dai giovani,
- se previste iniziative per garantire la sostenibilità nel tempo degli interventi, o di complementarità con altri progetti, o la compartecipazione di altri soggetti pubblici e privati alle attività,
- l'eventuale coinvolgimento di altri soggetti del mercato del lavoro (es. imprese, finanziatori, agenzie orientative ecc....), e/o di soggetti extraterritoriali qualificanti.

REGIONE LIGURIA

SETTORE UNIVERSITÀ E POLITICHE GIOVANILI

DIREZIONE GENERALE FORMAZIONE, ISTRUZIONE E
LAVORO

Inviata a mezzo PEC a

protocollo@pec.regione.liguria.it

[p.c. politiche.giovanili@regione.liguria.it](mailto:p.c.politiche.giovanili@regione.liguria.it)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, COSTITUITI COME SOGGETTO UNITARIO IN PARTENARIATO, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON REGIONE LIGURIA, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 3 "NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE" APPROVATO CON DGR 911/2022"

La sottoscritta /Il sottoscritto:

(cognome) _____ (nome) _____
nata/o a _____ il _____
residente a _____ in via _____ n. _____
C.A.P. _____ tel. _____ email _____

in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (ETS):

denominato _____
con sede legale in _____ Via _____ Cap _____
C.F. _____ P.IVA _____
Tel. _____ Specificare la natura giuridica dell'ETS:

- Associazione di Promozione Sociale (APS)
- Organizzazione di Volontariato (ODV)
- Cooperativa Sociale/Consorzio di Cooperative Sociali
- Impresa sociale
- Altro (specificare: _____);

iscritto al seguente Registro di appartenenza _____
dal _____ numero iscrizione _____

in partenariato con le mandanti sotto riportate

(soggetti partner del soggetto candidato in forma aggregata unitaria che hanno sottoscritto accordo formale di partenariato):

1) ENTE _____ NOME COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE _____

ORGANIZZAZIONE- NATURA GIURIDICA	SEDE-VIA-Cap	CF	TEL	EMAIL
-------------------------------------	--------------	----	-----	-------

iscritto al seguente Registro di appartenenza (dal/ n. iscrizione) _____

2) ENTE _____ NOME COGNOME DEL RAPPRESENTANTE LEGALE _____

ORGANIZZAZIONE- NATURA GIURIDICA	SEDE-VIA-Cap	CF	TEL	EMAIL
-------------------------------------	--------------	----	-----	-------

Iscritto al seguente Registro di appartenenza (dal/n. iscrizione) _____

3) ENTE.....

**CHIEDE DI PARTECIPARE
IN QUALITÀ DI ENTE MANDATARIO**

Capofila del progetto di massima _____ (titolo) _____,

ALLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA “AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L’INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, COSTITUITI COME SOGGETTO UNITARIO IN PARTENARIATO, DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE CON REGIONE LIGURIA, AI SENSI DELL’ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021, PER LA REALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO 3 “NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE” APPROVATO CON DGR 911/2022”;

avendo preso visione tutti gli enti partner del soggetto unitario candidato:

- delle condizioni e dei contenuti previste dall'Avviso Pubblico relativo al presente procedimento e dei suoi relativi allegati,
- dei requisiti di ordine generale e speciale di idoneità tecnico-professionale, previsti dall'Avviso pubblico,
- dell'impegno a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato o ai soggetti del partenariato,
- di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 e di dare il proprio assenso al trattamento dei dati personali per le finalità contrattuali e per gli adempimenti connessi,

consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n.445,

DICHIARA

che tutti gli enti del soggetto unitario candidato (partner e capofila) sono in possesso dei requisiti di cui agli articoli 5 e 6 dell'avviso pubblico.

A tale fine allega:

(barrare i documenti che si allegano)

11. ACCORDO FORMALE DI PARTENARIATO
12. SCHEDE SINTETICA CURRICULUM GENERALE DEL SOGGETTO CANDIDATO
13. SCHEDE SINTETICA DESCRITTIVA DELLE QUALIFICHE/COMPETENZE / FATTURATO ENTE CAPOFILA
14. PROGETTO DI MASSIMA
15. PIANO DI FATTIBILITÀ SOCIALE-ECONOMICA-AMBIENTALE
16. CRONOPROGRAMMA
17. RELAZIONE DESCRITTIVA DEL MODELLO PRELIMINARE DEL MODELLO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO
18. CV DEL SOGGETTO INDIVIDUATO PER LA REALIZZAZIONE DEL MODELLO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
19. RELAZIONE DESCRITTIVA MODELLO ORGANIZZATIVO DEL PROGETTO
20. INFORMATIVA DATI PERSONALI (di tutti i soggetti sottoscrittori dell'accordo di partenariato) - **Allegato 1- sub. C**
21. COPIA DEI DOCUMENTI DI IDENTITÀ DEI RAPPRESENTANTI LEGALI IN CORSO DI VALIDITÀ (capofila e soggetti partner)
22. ALTRO.....

Il sottoscritto dichiara inoltre di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) _____ quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Luogo e Data _____

Timbro e firma del Legale Rappresentante

(In caso di firma autografa allegare fotocopia del documento di identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 38 e 46 del DPR n. 445/2000)



INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13) e dal D.Lgs. 196/2003 "Codice della Privacy" così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede legale piazza De Ferrari 1 -16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o *Data Protection Officer* (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; *tel: 010 54851*.



INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto la Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I dati personali sono raccolti e successivamente trattati in applicazione dell'art. 6 del Regolamento (UE) n.679/2016 ai sensi della lett. e) di tale regolamento e del D.Lgs. 196/2003 art. 2 ter per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito il Titolare. La relativa base giuridica è costituita dalla legge regionale 9 aprile 2009, n. 6 "Promozione delle politiche per i minori ed i giovani" e ss.mm.ii., TITOLO III "Politiche giovanili".

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità

idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, ad esempio quali dati anagrafici, dati fiscali, dati economici, dati professionali è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati. Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività di Regione per le seguenti finalità: procedimento relativo all'avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore costituiti come soggetto unitario, disponibili alla co-progettazione con Regione Liguria ai sensi dell'ex art 55 D.LGS.N.117/2017 e del D.M 72/2021 per la realizzazione dell'intervento 3 "nuove Opportunità per i giovani :saper Stare per Saper Fare (DGR 911/2022).

La Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, la Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- Informazioni concernenti condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto definito obbligo legale e contrattuale, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per la Regione di consentire la partecipazione al procedimento relativo all'avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione di enti del terzo settore costituiti come soggetto unitario, disponibili alla co-progettazione con Regione Liguria ai sensi dell'ex art 55 D.LGS.N.117/2017 e del D.M 72/2021 per la realizzazione dell'intervento 3 "nuove Opportunità per i giovani :saper Stare per Saper Fare (DGR 911/2022).

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e dall'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente (es. Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (Aliseo));
- Enti e soggetti coinvolti nella gestione del Fondo nazionale politiche giovanili quali il Dipartimento nazionale le politiche giovanili ed il servizio civile universale.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei Dati all'Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all'interno di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione

Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano,

ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; politiche.giovanili@regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

L'interessato può altresì proporre, in qualunque momento, un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, i cui recapiti sono rinvenibili sul sito www.garanteprivacy.it.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

Allegato 1: Modulo Di Consenso Al Trattamento Dei Dati Personali

Ai sensi della sovra indicata informativa, io Sottoscritto/a _____

con la sottoscrizione della presente informativa, dichiaro di aver ricevuto, in applicazione del Codice Privacy 196/2003 e ss.mm.ii e dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, idonea e completa informativa circa le norme concernenti la tutela dei dati personali ed ai diritti riconosciuti all'interessato.

Inoltre,

Acconsento Non Acconsento

al trattamento di dati personali per le finalità descritte nella presente informativa.

Luogo e data

Firma

Revoca del consenso al trattamento.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 7 è possibile revocare per iscritto il consenso al trattamento dei dati personali. L'eventuale revoca potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, COSTITUITI COME SOGGETTO UNITARIO IN PARTENARIATO, DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE CON REGIONE LIGURIA AI SENSI DELL' EX ART. 55 D.LGS. N. 117/2017 E DEL D.M. 72/2021 PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO 3 "NUOVE OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI: SAPER STARE PER SAPER FARE – (DGR 911/2022)

BOZZA SCHEMA DI CONVENZIONE

(ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017)

Da completare ed integrare con quanto stabilito in fase di co-progettazione finale tra la Regione Liguria e gli Enti del Terzo settore che hanno aderito alla co-progettazione, in qualità di soggetto unico-aggregato.

L'anno _____ il giorno _____ nel mese di _____, in Genova,

TRA

La Regione Liguria, con sede legale in Genova, Via Fieschi 15, C.F.00849050109, di seguito denominata "Regione", rappresentata da Erminio Grazioso, Dirigente del Settore Università e Politiche Giovanili, autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione con d.G.R. del _____, n. ____;

e

..... (denominazione ente capofila), con sede legale in (indirizzo completo: città, indirizzo, cap) C.F..... iscritto/a nel(RUNTS) con il numero....., d'ora innanzi anche solo denominato "Ente attuatore", rappresentato da (nome e cognome) in qualità di (specificare la carica: legale rappresentante o delegato nel qual caso specifica di delega);

In qualità di Capofila del seguente partenariato:

Ente, con sede legale in....., C.F. n., rappresentata da,
(d'ora innanzi denominato "Partner 1")

Ente, con sede legale in....., C.F. n., rappresentata da,
(d'ora innanzi denominato "Partner 2")

(compilare tante voci quanti sono i partner)

* * *

PREMESSO CHE

La Regione Liguria, in attuazione

- dell'Intesa n. 77 dell'11 maggio 2022 "Fondo per le politiche giovanili" tra il Governo e la Regione Liguria;
- della deliberazione della Giunta regionale del 21 settembre 2022, n. 911 che nell'ambito del progetto "*Imparare è un'esperienza. Giovani tra fragilità e opportunità*" ha approvato l'intervento 3, denominato "Nuove Opportunità per i Giovani: Saper Stare per Saper Fare" da realizzare attraverso l'indizione di un avviso pubblico;
- del lgs. 117/2017 attraverso il quale il legislatore configura la co-progettazione come strumento ordinario di esercizio dell'azione amministrativa, attraverso il quale realizzare forme di collaborazione pubblico/privato e che prevede all'art.55 che la co-progettazione sia finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;

con Avviso pubblicato sul proprio sito, in data .../.../2024, in esecuzione della deliberazione n. ... del .././2024 ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per la selezione dell'Ente Attuatore Partner, cui affidare la definizione e attuazione del progetto esecutivo per la messa in atto dell'Intervento 3 allegato al medesimo Avviso.

RICHIAMATI

- l'Avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, costituiti come soggetto unitario in partenariato, disponibili alla co-progettazione con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 55 d.lgs. n. 117/2017 e del D.M. 72/2021, per la realizzazione dell'intervento 3 "Nuove opportunità per i giovani: saper stare per saper fare" approvato con dGr 911/2022 [**Allegato n.1 - avviso**];
- i verbali delle verifiche di ammissibilità della regolarità formale delle domande di partecipazione, nonché i verbali della Commissione per valutazione delle proposte pervenute all'Amministrazione – entro il termine previsto dall'Avviso nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica, agli atti della struttura competente;
- Il provvedimento regionale xx/xx/2024, n. _____ di conclusione del procedimento di istruttoria e valutazione ad esito dal quale si evince che il progetto di massima formulato daè stato ritenuto il più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati, come da relativa Graduatoria [**Allegato n. 2 - graduatoria**].

PRESO ATTO degli esiti della co-progettazione e del "Progetto Esecutivo" scaturito in sede di tavolo confronto tra la Regione Liguria e gli Enti del Terzo Settore ammessi alla co-progettazione per la messa in atto dell'intervento 3 [**Allegato n. 3 - progetto esecutivo**];

RILEVATO INOLTRE CHE la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – auto dichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica - ha dato esito positivo e che pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

VISTI

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il d.lgs. n. 267/2000 e ss. Mm.;
- il d.lgs. n. 117/2017 e ss. mm. (CTS);
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge n. 106/2016;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il d.P.C.M. 30 marzo 2001;
- il D.M. del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- la legge regionale n. 6/2009 e ss. mm. "Politiche Giovanili";
- la legge regionale Ligure 42/2012 "Testo unico delle norme del Terzo Settore"
- la dGR 911/2022.

Tanto premesso,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

1.1) La presente convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi declinati nel Progetto esecutivo definitivo elaborato in sede di coprogettazione (Allegato 4), tra la Regione Liguria e gli Enti del Terzo Settore che sono stati ammessi alla co-progettazione quale soggetto unico/aggregato di cui alla deliberazione della Giunta Regionale..... n..... in qualità di Ente attuatore.

1.2) L'Ente attuatore con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività e le iniziative co-progettate nel progetto esecutivo con la Regione Liguria siano svolte con le modalità ivi convenute e per il periodo concordato.

1.3) In ragione di quanto precede, l'Ente attuatore assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico e dei soggetti beneficiari dell'intervento, fermo

restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – Durata della convenzione

2.1) La presente convenzione ha validità dal .../.../.... al .../.../2024

2.2) La presente convenzione potrà essere rinnovata per ulteriori anni due, con apposito provvedimento amministrativo, previa intesa tra le parti sempre nel rispetto delle disponibilità di bilancio.

Art. 3 – Risorse messe a disposizione dalle parti

3.1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi, l'Ente attuatore mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi), umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie, così come indicate nel Progetto di massima presentato e definite nel progetto esecutivo allegato alla presente convenzione in quanto condiviso in sede di co-progettazione [**Allegato n. 3**];

3.2) Per la realizzazione degli interventi previsti nel Progetto definitivo, la Regione Liguria mette a disposizione dell'Ente attuatore un budget complessivo per un'annualità pari a € **430.000,00**. Tale importo è riferito a tutti gli oneri e le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione del progetto.

3.3.) Si precisa che l'importo corrispondente alle risorse, a vario titolo, messe a disposizione costituisce il massimo importo erogabile dall'Amministrazione procedente e deve, pertanto, intendersi comprensivo di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4 – Risorse umane adibite alle attività di Progetto Esecutivo

4.1) Le risorse umane, impiegate nelle attività del progetto, sono quelle risultanti dal Progetto esecutivo (allegato 3), e avranno rapporti di lavoro esclusivamente con gli enti partners del soggetto unitario attuatore. Il personale dell'Ente attuatore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

4.2) Il Responsabile-Coordiatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà, oltre al legale rappresentante dell'Ente Attuatore (soggetto unitario in partenariato), il referente dei rapporti con la Regione e vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci.

4.3) L'Ente attuatore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali

vigenti in materia nonché, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ed eventuali contratti integrativi.

4.4) Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con la Regione Liguria, restando quindi esclusivo carico dell'Ente attuatore tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro con il personale impiegato nelle attività. L'Ente attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente la Regione Liguria, con la contestuale trasmissione del relativo curriculum vitae.

4.5) tutto il personale svolgerà con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 5 – Assicurazioni e sicurezza

5.1 In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici di Regione, il Soggetto Attuatore provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

5.2 Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che Regione è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

5.3 A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'Ente Attuatore ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione: polizza n. _____ presso _____.

5.4 L'Ente attuatore provvede agli adempimenti previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e riconducibili all'asesto strutturale dei luoghi, quali la valutazione dei rischi e il piano di evacuazione.

Art. 6 – Contributo per la realizzazione degli interventi

6.1) L'importo massimo riconosciuto all'Ente Attuatore per l'espletamento delle attività individuate dalla presente convenzione è stabilito in euro 430.000,00.

6.2) Le spese sostenute, coerenti con gli obiettivi dell'intervento 3 e con quanto previsto nel progetto esecutivo, verranno rimborsate a seguito di presentazione di idonei documenti giustificativi dei costi sostenuti ed ammessi a rendicontazione.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto dei vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente.

6.3) L'Ente attuatore dovrà garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in relazione alla realizzazione delle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

6.4) I partner dovranno rendicontare le proprie spese a costi reali. Copia dei giustificativi di spesa e di pagamento rendicontati dovrà essere inviata da questi al Capofila che li assumerà nella propria documentazione conservata presso la propria sede per eventuali controlli e/o verifiche contabili.

6.5) L'Ente attuatore è tenuto a rispettare le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

6.6) Per quanto concerne le modalità di conservazione, tutti i documenti afferenti al progetto vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, ivi comprese le versioni digitali di documenti originali ovvero i documenti esclusivamente in formato digitale. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Ente attuatore si impegna a conservare presso il capofila la documentazione tecnica amministrativa e a renderla disponibile in caso di verifiche/controlli. La documentazione di spesa e giustificativi dovrà essere conservata prevedendo l'istituzione di un fascicolo dedicato (anche telematico) garantendo che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

6.7) La Regione provvede al presidio, al controllo e alla verifica della rendicontazione puntuale sia sul piano dei contenuti tecnici sia sul piano amministrativo e gestionale degli interventi e delle attività svolte dall'Ente attuatore.

6.8) A tale proposito, l'Ente attuatore, con cadenza trimestrale, procederà alla rendicontazione delle attività svolte, in modo che la Regione possa svolgere le attività di controllo ai sensi degli articoli 92 e 93 del d.lgs. n. 117/2017 (CTS).

In particolare, per le finalità di cui all'art. 93, comma 1, lettera e), e comma 4, del CTS, la rendicontazione dovrà essere tassativamente corredata da idonea documentazione giustificativa comprovante la spesa. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto esecutivo approvato, per la riconducibilità delle spese allo stesso e riferibili temporalmente al periodo di realizzazione del progetto.

6.9) A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'Ente attuatore presenterà – entro e non oltre ... giorni:

- una relazione tecnica conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le attività svolte;
- Il rendiconto riepilogativo delle spese sostenute ripartite per macro-voci;

- l'elenco dettagliato dei giustificativi delle spese sostenute, le cui voci di spesa dovranno essere riconducibili a quanto definito nel "documento spese ammissibili" elaborato in fase di co-progettazione [**Allegato n. 4**];

Art. 7 – Modello del sistema di monitoraggio e valutazione

7.1) Al fine di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, la Regione e l'Ente attuatore si impegnano a effettuare verifiche e aggiornamenti con cadenza almeno trimestrale, o altra frequenza temporale concordata tra le parti per l'intera durata del Progetto.

7.2) Per le funzioni di governo, monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto esecutivo vengono istituiti:

- **la cabina di regia del progetto**, con il compito di monitorare il corretto svolgimento del progetto, affrontare ogni questione inerente la sua realizzazione, verificare gli esiti delle azioni svolte e individuare le modifiche che si dovessero rendere necessarie sulla base delle predette valutazioni; è costituita dalla Regione (RUP), dal Capofila dell'Ente attuatore, dal Coordinatore del gruppo tecnico operativo e da un rappresentante del Forum del Terzo Settore;
- **il gruppo tecnico operativo e suo coordinatore** per la gestione operativa delle attività e dei rapporti sul campo della rete dei soggetti coinvolti sul territorio per l'espletamento delle stesse, così costituito: (*referenti dei partner coinvolti e eventuali soggetti d'interesse strategico*).

Delle riunioni della cabina di regia viene redatto sintetico verbale contenente gli argomenti affrontati e le decisioni adottate e conservato agli atti dal RUP.

7.3) Ai fini della valutazione dell'andamento e degli esiti del progetto la cabina di regia si avvale del supporto tecnico del soggetto qualificato individuato dagli Enti del Terzo settore, in sede di candidatura, in qualità di soggetto unitario in partenariato, per l'attuazione del modello di monitoraggio e valutazione del processo, delle attività e degli esiti, così come da modello approvato allegato al progetto di massima [**Allegato n. 5**].

Art. 8 – Divieto di cessione

8.1) È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Regione.

8.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Ente Attuatore assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare a Regione nell'ambito della cabina di regia le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 9 – Trattamento dei dati personali

9.1). In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., le Parti garantiscono che tutti i dati personali saranno fatti oggetto solo dei trattamenti strettamente necessari all'espletamento delle attività previste dalla presente Convenzione, nel più assoluto rispetto di quanto imposto dalla vigente normativa posta a tutela dei dati personali. In tale contesto, ciascuna Parte garantisce l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate nonché di avere formato in materia di privacy i propri dipendenti e/o collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dati in parola e, più in generale, di applicare puntualmente alla propria organizzazione la normativa sopra richiamata nonché ogni provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali avente rilevanza rispetto alle attività di cui alla presente Convenzione.

9.2) Nell'applicazione della presente convenzione, l'Ente attuatore assume pertanto il ruolo di titolare del trattamento per i dati personali gestiti in relazione ai partecipanti alle iniziative previste nell'attuazione del progetto esecutivo.

Art. 10. Inadempienze – risoluzione della convenzione

10.1) La Regione può risolvere in ogni momento la presente Convenzione, previa diffida di almeno 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti, ovvero per:

- provata inadempienza da parte dell'Ente Attuatore degli impegni previsti nei precedenti articoli;
- gravi violazioni in ordine all'esercizio delle attività oggetto della presente Convenzione, contestate e non eliminate dall'Ente Attuatore entro il termine concesso, anche a seguito di diffide formali da parte dell'amministrazione.

In caso di risoluzione, per inadempienza dell'Ente attuatore, la Regione liquiderà le sole spese da questi sostenute, fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.

10.2) La Regione si riserva, in qualsiasi momento, di disporre la cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee o per sopravvenuti motivi di pubblico interesse. Al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata.

Art. 11. Comportamento

11.1) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.lgs. 30/03/01 n.165 e del Codice di Comportamento della Regione Liguria, l'Ente attuatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori, a qualsiasi titolo e compatibilmente con il ruolo e l'attività svolta, osserveranno, pena la risoluzione della convenzione, gli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

11.2) La Regione, verificata l'eventuale violazione, procederà contestando per iscritto l'accaduto all'Ente attuatore ed assegnando un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate e/o risultassero non accoglibili, la Regione procederà alla risoluzione della convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 12– Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 13– Controversie

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente Convenzione, che non potessero essere definite in via amministrativa, le Parti riconoscono come Foro competente il Tribunale di Genova.

Art. 14 – Registrazione

La presente convenzione potrà essere sottoposta a registrazione con oneri e spese a carico dell'Ente Attuatore

Art. 15 – Allegati

La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, i seguenti atti e documenti:

(non ad essa materialmente allegati):

- Allegato n.1 - Avviso pubblico approvato con DGR n del
- Allegato n.2 - Provvedimento di conclusione istruttoria e valutazione del procedimento e progetto di massima selezionato.

(materialmente allegati):

- Allegato n. 3 - Progetto esecutivo come risultante dal tavolo di co-progettazione e relativo piano finanziario.
- Allegato n. 4 – Documento spese ammissibili.
- Allegato n. 5 - modello di monitoraggio e valutazione del progetto.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Regione

.....

Per l'Ente Attuatore

«.....»

.....

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2024-AC-141

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Simona FERRO		14/02/2024 16:38
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Cristina ZANNI		12/02/2024 10:29
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		12/02/2024 10:24
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Erminio GRAZIOSO		09/02/2024 14:39
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Graziella SPERINDIO		09/02/2024 14:14

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria